



SesTAnti

*Sessioni Tematiche di Anticipazione delle
attività di prevenzione degli infortuni sul
lavoro e delle malattie professionali – 2019*

16 - 17 luglio 2019

Palazzo Lombardia - Auditorium Testori

**Revisione dei percorsi di formazione alla salute e
sicurezza sul lavoro**

ANTONIO LEONARDI

Componente Gruppo Tecnico Interregionale SSL
Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Catania

PROGETTARE ED ATTUARE

PERCORSI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA

FORMAZIONE EFFICACE IN SSLL



**è uno dei pilastri
fondamentali
del Modello
Prevenzionale**

Quand'è che la
formazione in SSLL può
considerarsi efficace ?



quando realizza in concreto
**UN REALE E DUREVOLE
CAMBIAMENTO DEI COMPORTAMENTI**
da parte dei destinatari dell'azione formativa, siano
essi lavoratori o preposti o dirigenti.....



Obiettivo che non è facile da raggiungere in quanto i destinatari sono:
adulti, hanno una consolidata struttura mentale, conoscenze pregresse, abitudini di lavoro, percezione del rischio, etc.

**E qual'è lo stato dell'arte
della formazione in SSL
oggi ??**



**DIVERSE
CRITICITÀ !**



LE CRITICITA' DELLA FORMAZIONE 1/3

Dopo parecchi anni dall'emanazione del primo Accordo in Conferenza Stato-Regioni per la realizzazione dei corsi di formazione, ci si confronta con un **IMPIANTO NORMATIVO ORMAI FARRAGINOSO**

- si presta ad un adempimento **TROPPO FORMALE**
- NON È ORIENTATO ALL'EFFICACIA** degli interventi
- rende **DIFFICILE LA SUA APPLICAZIONE** da parte delle imprese => è **MOLTO ARTICOLATO** *diversi Accordi Stato-Regioni, Circolari ed Interpelli Ministeriali.....*
- non sempre è agevole comprendere quali siano i **REQUISITI** che i soggetti formatori devono possedere per poter legittimamente erogare i diversi corsi....=> **Necessità di REGOLE CHIARE** sulla loro individuazione
- Carenza nelle valutazioni dell'Apprendimento
- Qualificazione dei Formatori
- è oltremodo **ONEROSA LA SUA VERIFICA** da parte degli **ORGANI DI VILIGANZA**
- L'efficacia della modalità E-learning ??

- AMPIE ZONE di elusione e/o evasione degli obblighi normativi relativi alla formazione**
- frequente ricorso a soluzioni di MERA APPARENZA**
- rilascio di attestati formativi di comodo e/o al seguito di procedure meramente burocratiche e PRIVE DI CONTENUTI REALI**
- docenze affidate a FORMATORI NON QUALIFICATI**
-**

Occorre cambiare passo !



**PROPOSTA DI REVISIONE DEL SISTEMA DI FORMAZIONE IN
TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

**Primo documento di carattere generale-esplorativo proposto
dalle Regioni alla Commissione Consultiva Permanente**

PREVEDE 4 LINEE DIRETTRICI

- 1. IMPEGNARE IL SISTEMA DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
- 2. UNIFORMARE IL SISTEMA DEI SOGGETTI FORMATORI**
- 3. SEMPLIFICARE ED UNIFORMARE I REQUISITI GENERALI DEI PERCORSI FORMATIVI**
- 4. PORRE LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI QUALE ELEMENTO QUALIFICANTE DELLA FORMAZIONE**

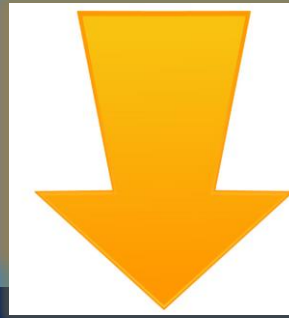
PUNTI SALIENTI

1. I SOGGETTI FORMATORI
 2. LA FORMAZIONE
 3. SCUOLA
 4. FORMAZIONE SPECIFICA IN AZIENDA
 5. IL SISTEMA DELLE VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI
 6. IL SISTEMA DEI CONTROLLI
- {
- REGOLAMENTATA
(ASPP - RSPP- CSP/CSE)
 - ABILITANTE
(attrezzature da lavoro, ponteggi, funi, ecc...)

1

I SOGGETTI FORMATORI

Attualmente negli ASR sono elencati diversi soggetti formatori eterogenei e non sempre collegati a sistemi disciplinati a livello ministeriale o regionale



garantire certezze in merito alla “afferenza” di tali soggetti a sistemi formalmente regolati

2

LA FORMAZIONE

REGOLAMENTATA
(ASPP - RSPP - CSP/CSE)

**LE FIGURE STRATEGICHE DELLA
SICUREZZA**

- Valorizzare il ruolo di questi professionisti
- Rendere ancora più attiva la partecipazione degli stessi al miglioramento dei livelli generali di tutela dei lavoratori

ABILITANTE

(attrezzature da lavoro, ponteggi, funi, ecc...)

FORMAZIONE PARTICOLARE E AGGIUNTIVA

- Riconoscere che l'esecuzione di speciali mansioni lavorative deve essere considerata a tutti gli effetti una "competenza riconosciuta"
- superare le attuali criticità applicative che non garantiscono omogeneità a livello nazionale

VALIDITÀ SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

3

SCUOLA

- innovare il percorso formativo degli studenti - i lavoratori del domani - sviluppando le competenze di SSL negli studenti nelle scuole a cura dei docenti cui è riconosciuto il ruolo di leader educativi;
- al termine del percorso di studi lo studente dovrà possedere le competenze generali in tema di SSL e le competenze “specifiche” legate alla tipologia di settore produttivo e alle principali modalità di prevenzione dei rischi
- modalità e contenuti dei piani formativi dovrebbero essere elaborati e condivisi con il MIUR e le Regioni

4

FORMAZIONE SPECIFICA IN AZIENDA

- ❑ mantenere e confermare la centralità e la responsabilità del Datore di Lavoro circa il dovere di tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori
- ❑ evidenziare l'importanza della formazione specifica e dell'addestramento allo svolgimento dell'attività lavorativa nella realtà aziendale

4 CRITERI FONDAMENTALI

1. dovrà avvenire in azienda
2. dovrà essere specifica per ogni mansione
3. dovrà essere caratterizzata da elevato contenuto addestrativo ed esercitativo
4. dovrà poter essere organizzata ed erogata, quanto più possibile, con le risorse interne aziendali

5

IL SISTEMA DELLE VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI

- Garantire oggettività, trasparenza e imparzialità della valutazione

6

IL SISTEMA DEI CONTROLLI

- ❑ consentire interventi correttivi / sanzionatori certi e mirati in seguito ad accertate difformità nell'erogazione dei percorsi formativi sull'intero territorio nazionale
- ❑ le non conformità dovranno sancire:
 - a) la non validità dell'attestato
 - b) intervenire direttamente sul soggetto erogatore e non sul datore di lavoro

- prevedere un idoneo sistema di verifica e controllo circa l'operato dei soggetti formatori
- fornire indicazioni operative agli organi di vigilanza in merito alle attività di verifica e controllo sugli adempimenti formativi



GRAZIE PER L'ATTENZIONE